



La Giunta Provinciale di Frosinone ha varato il nuovo Piano di Dimensionamento scolastico. "Abbiamo seguito ogni criterio di legge e di buon senso per varare uno strumento delicatissimo da sottoporre al vaglio degli organismi regionali preposti - ha commentato il Presidente Antonello Iannarilli - Per conseguire la più ampia concertazione la Provincia di Frosinone ha, infatti, redatto un calendario di incontri, formalmente inviato alla Regione Lazio, con i Comuni, con i dirigenti scolastici di scuole di ogni ordine e grado, con le organizzazioni sindacali, con l'Ufficio Scolastico Provinciale e con la competente Commissione Consiliare della Provincia di Frosinone. In questi incontri è stato divulgato l'Atto di Indirizzo Regionale e sono stati acquisiti indicazioni e suggerimenti utili alla stesura della proposta di piano. Tutti gli incontri sono stati indetti formalmente attraverso inviti trasmessi mediante la Posta Elettronica Certificata (come da certificazioni in atti); abbiamo inoltre, esercitato un fattivo ruolo di coordinamento e confronto con le parti interessate istituendo un tavolo aperto, presso il nostro settore competente, con lo scopo di stabilire un continuo dibattito sul tema oggetto di studio e programmazione, in particolare con le organizzazioni sindacali le quali sono intervenute più volte al tavolo tecnico".

"Gli enti e le istituzioni interessate ai temi del Piano - prosegue il Presidente - hanno fatto pervenire, entro i tempi indicati dall'Amministrazione provinciale, le deliberazioni comunali, che a loro volta hanno avuto cura di acquisire i pareri dei Consigli di Istituto delle scuole primarie e secondarie di I grado, nonché, i pareri dei Consigli di Istituto delle scuole secondarie di II grado inviati direttamente alla Provincia di Frosinone. La formazione della proposta del Piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale, per l'anno scolastico 2013/2014, è basata sullo studio approfondito del territorio e delle proprie esigenze, per la corretta erogazione del servizio scolastico anche in relazione alle specifiche peculiarità storico-insediative, geo-morfologiche e relazionali tra i vari ambiti comunali, con l'ulteriore scopo di rendere la rete scolastica provinciale assolutamente conforme alla norma generale del contenimento della spesa pubblica. Abbiamo operato per raggiungere l'obiettivo di organizzare l'erogazione del servizio di istruzione attraverso una efficace e funzionale azione didattica educativa del territorio provinciale, conferendo pari opportunità sociali e di genere sia all'accesso del servizio di istruzione, sia alla qualità dello stesso, anche attraverso la riduzione del disagio logistico che deriva da una strategica dislocazione e distribuzione territoriale dei plessi scolastici. Ringrazio tutti i Sindaci, i Dirigenti scolastici e il Provveditorato. Ringrazio il dirigente del settore, Marco Odargi per l'ottimo lavoro effettuato come riconosciuto, per la prima volta, anche dallo stesso Provveditore agli Studi. Con lui tutta la struttura dell'Ente".